

## PROGETTO RETE E SERVIZI TPL NEL BACINO PROVINCIALE DI PESARO - URBINO

CLIENTE: ADRIABUS Soc. Cons. a r.l.

PERIODO: 2006 - 2007

### OBIETTIVI

Il progetto della nuova rete del trasporto pubblico è stato eseguito all'interno dell'incarico che ADRIABUS ha conferito a TeMA per la predisposizione dell'offerta relativa alla gara per l'affidamento dei servizi di TPL (urbani ed extraurbani) nel bacino della Provincia di Pesaro Urbino, con le seguenti finalità:

- **superare la frammentazione del servizio** dovuta alla presenza di diversi gestori confluiti ai fini della gara in ADRIABUS candidata alla gestione unitaria del servizio;
- **incrementare l'efficienza e l'efficacia del servizio** erogato per renderlo aderente alle esigenze della domanda di mobilità espressa sul territorio;
- **adeguare i parametri di servizio alle specifiche tecniche di gara;**
- **ottimizzare l'utilizzo dei fattori produttivi** in funzione del nuovo programma di esercizio.

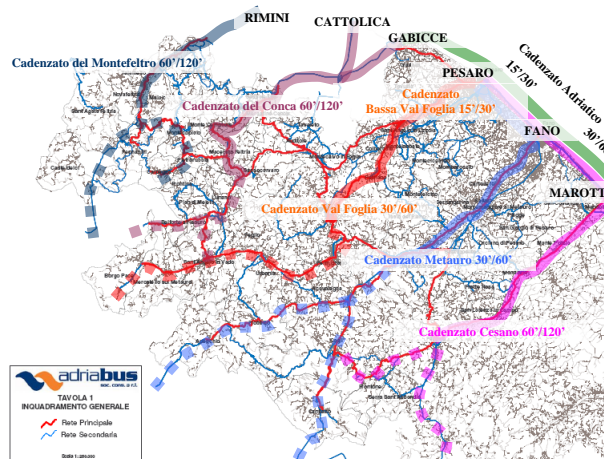
### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto di rete è stato impostato sulle specifiche tecniche fornite dalla Committenza, adeguandole alle indicazioni del Capitolato Tecnico, allegato alla documentazione di gara, e agli scenari contenuti nel Piano di Bacino del TPL della Provincia di Pesaro Urbino ed al Piano Regionale del TPL.

Preliminarmente alla definizione delle indicazioni progettuali è stata effettuata un'analisi del territorio e della mobilità (matrice origine/destinazione degli spostamenti, aggiornata e proiettata all'orizzonte temporale del Contratto di Servizio) al fine di valutarne in fase progettuale l'efficacia degli interventi proposti.

A partire dalla conoscenza del territorio si è proceduto alla ristrutturazione delle linee di trasporto pubblico secondo un percorso organizzato in due fasi (analisi e progetto) che hanno come oggetto la costruzione dello scenario di riferimento e la definizione delle alternative progettuali.

A supporto del processo di valutazione delle alternative di rete è stato utilizzato un set di modelli che consentono di verificare l'efficacia delle linee (HyperPlan, modello di assegnazione) e di ottimizzare (MTram) le risorse (personale di guida e veicoli) in funzione del servizio programmato. L'interazione dei processi di simulazione ha consentito di individuare l'assetto di rete che risponde al meglio alle sollecitazioni della domanda ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili.



TeMA - Territorio Mobilità Ambiente - S.r.l.

Reg.Imprese di Genova/C.F./P. IVA 01631290994; Cap. Sociale i.v. 15.000,00 euro

Via Sottoripa 1A/116 - 16124 Genova

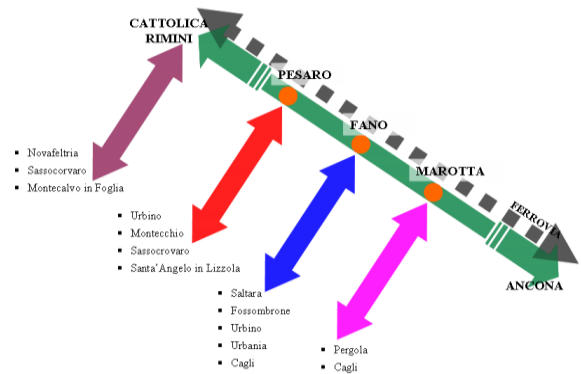
Tel +39 010 4217401

Fax +39 010 9998698

www.temasrl.net info@temasrl.net info@pec.temasrl.net

TeMA srl  
Territorio Mobilità Ambiente

L'impostazione della nuova struttura di rete ha come riferimento la struttura territoriale. I servizi di forza ripercorrono i Corridoi individuati sul territorio provinciale dove si sviluppano i flussi di traffico più consistenti. Su queste direttrici, componendo le corse provenienti dalle diverse località, è possibile ottenere cadenzamenti orari e semi orari (dimensionati in funzione della domanda stimata). L'armatura del trasporto pubblico è costituita dal servizio ferroviario che viene erogato sul Corridoio Adriatico.



I principali poli di interconnessione fra la rete di trasporto pubblico extraurbana ed i servizi ferroviari sono Pesaro, Fano e Marotta. In queste stazioni si attestano le linee di forza del trasporto pubblico automobilistico in coincidenza, sia in arrivo che in partenza, con i servizi ferroviari.

Inoltre i servizi automobilistici, sulla stessa direttrice, integrano quelli ferroviari, in quanto il maggior numero di fermate che effettuano i primi garantisce una maggiore capillarità del trasporto pubblico.

Sulle direttrici delle vallate interne (Corridoio del Cesano, Corridoio del Metauro, Corridoio della Valle del Foglia, Corridoio del Conca, Area del Montefeltro o dell'Alta Val Marecchia) si sviluppano i servizi di forza. Su tali direttrici sono poi attestate le linee di adduzione che consentono di collegare i centri localizzati nelle aree più interne della Provincia o sui versanti delle vallate principali. Per i centri e le aree a più debole intensità di mobilità e nelle aree che il Piano Provinciale del TPL ha individuato come aree a domanda debole (Bacino di Peglio, Serrungarina, Fonti di Carignano) sono stati progettati specifici servizi flessibili.

